

Serve più manutenzione al parco di via Nottolini

La grande area di San Concordio propone molte attività per i bambini ma la staccionata è divelta e comincia a marcire e l'erba cresce troppo

di **Flavia Barsotti**
▶ LUCCA

«Ho quattro nipoti, tre dei quali usufruiscono del parco giochi "Gli Orti" di via Nottolini. Anche se, nel complesso, le sue condizioni sono buone, qualche accorgimento in più dovrebbe essere adottato sia da parte dell'amministrazione, sia da parte di chi lo utilizza». «A dirlo, è Mario Marini, 74 anni, ex controllore dei treni e residente a San Concordio, proprio nell'edificio rivolto verso lo spazio divertimenti per i più piccoli.

Altalene, tavolo da ping pong, scivolo, dondoli e una porta da calcio: dislocate su tutta l'area, le possibilità di svago sono davvero tantissime. Dando un'occhiata in giro, salvo qualche scritta, frutto di frequentatori incivili, i giochi appaiono in buono stato, così come le diverse panchine collocate qua e là. «Il problema è la manutenzione – spiega il pensionato – più volte è capitato che l'erba raggiungesse livelli tali per cui, anche solo intravedere mia nipote di due anni e mezzo correre fra gli steli, risultava difficile. Recentemente ho segnalato il caso all'assessore con delega all'urbanistica, Serena Mammini che ha subito provveduto a mandare un giardiniere».

Risolto momentaneamente il disagio, viene però da chiedersi se la stessa attenzione al problema verrà riservata periodicamente per evitare che si riproponga ancora una volta. «Oltre a questo, la staccionata è, da tempo, divelta in più punti – continua Marini -. I pezzi in legno distrutti, giacciono a terra, ma anche i sostegni rimasti at-

tualmente in piedi, sembrano pian piano farsi sempre più marci».

Parte della struttura, infatti, risulta abbandonata, alla mercé di chiunque. Alcune assi, troncate e separate dal resto, sono state gettate una sull'altra sul pavimento, mentre, poco distante, la palizzata appare rientrata e non perfettamente stabile. «Ho denunciato più volte la questione sia all'amministrazione che all'Opera delle Mura – racconta il residente – ma ancora non è cambiato niente. Mi è stato riferito che il materiale per la nuova recinzione è già a disposizione, quello che manca sono i soldi per la sua installazione». Non solo una questione estetica, ma

Problemi anche con i padroni che portano i cani a fare i loro bisogni

anche funzionale. Il nuovo steccato, oltre a proteggere i bambini dalla strada adiacente, potrebbe, infatti contribuire a risolvere, almeno in parte, anche la vicenda legata agli animali.

«Nonostante i cartelli, sembra che qualcuno abbia scambiato il parco per uno sgambatoio per cani – afferma Marini -. Fin dalla mattina alle 8,30, il via vai è incessante. Anche se la maggior

parte delle persone raccoglie gli escrementi con l'apposito sacchettino che butta in uno dei cestini, c'è anche chi fa finta di niente, e li abbandona dove si trovano».

A fine giornata, infatti troviamo di tutto. Passeggiando per la zona, è impossibile non constatare il problema, in qualche caso più visibile e facilmente scansabile, in altri, nascosto in mezzo all'erba e più complicato da individuare. «Anche la sorveglianza dovrebbe essere incrementata – denuncia Marini – Capita spesso che, un gruppo di ragazzi, all'incirca fra i 14 e i 16 anni, utilizzi questo spazio per scopi poco chiari»-

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un ceppo d'albero non rimosso

Un residente: talvolta gli steli sono così alti che non riesco a vedere la mia nipotina





Un tronco, usato come panchina, ormai divelto e abbandonato a terra (Foto Vip)